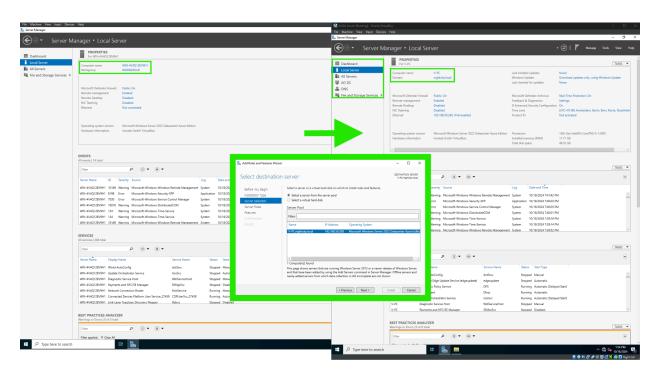
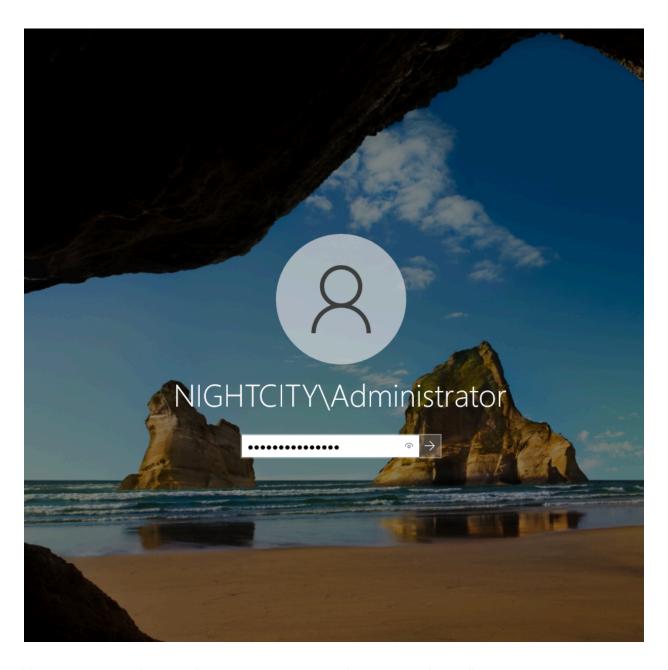
Report - Creazione e Gestione dei Gruppi in Windows Server 2022 (Versione Cyberpunk 2077)

Oggi andro' a fare dei test per la comprensione del management dei permessi dei vari utenti. Il primo step per lo svolgimento dell'esercizio é stato installare i servizi sul Server Windows, seguendo la procedura ho infine creato il nuovo dominio di una foresta chiamati nightcity.local.



Ho proceduto con il login per verificare l'esistenza del nuovo dominio.



Ho creato 2 gruppi separati: Amministratori che comprendono gli user V e Johnny Silverhand e il Gruppo che comprende entrambi gli user kiroshi ed il gruppo UtentiStandard che comprende gli altri utenti e i gruppi mox e valentinos.

Gruppi Creati:

1. Amministratori

- Johnny Silverhand (Capo amministratore)
- V (Vincent/Valerie) (Amministratore del sistema e delle risorse)

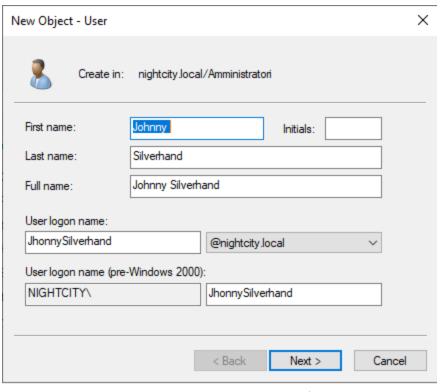
GRUPPO Kiroshi (Gruppo di amministratori con pieni diritti sui sistemi di sicurezza informatica e capacità di monitorare le reti. I membri possono configurare e gestire gli accessi ai dati sensibili.)

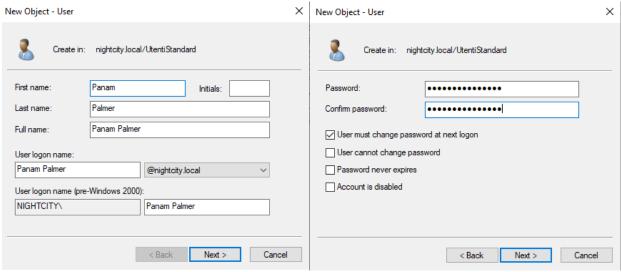
2. UtentiStandard

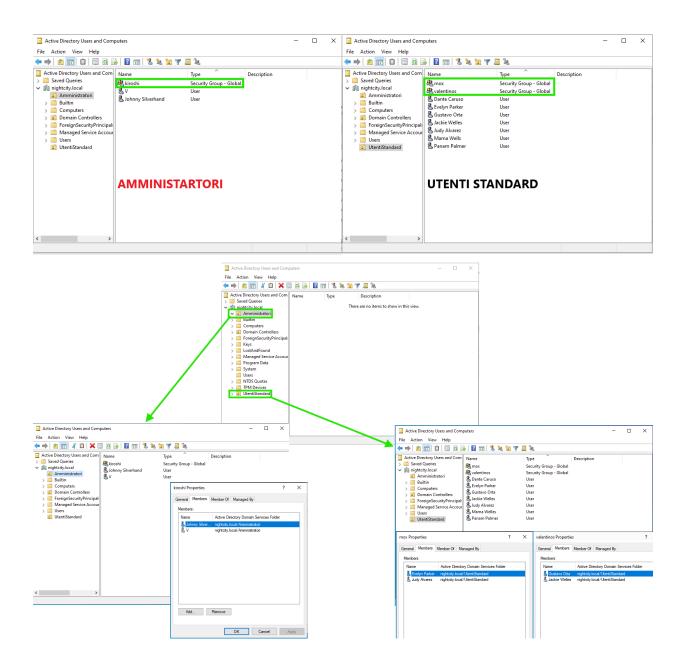
- Judy Alvarez (Utente con diritti limitati, ma con accesso a risorse particolari legate al Netwatch)
- Jackie Welles (Utente standard con accesso base e possibilità di eseguire programmi legati alla sicurezza)
- Dante Caruso (Utente con diritti limitati, ma con accesso a risorse legate alla gestione dei dati aziendali)
- Evelyn Parker (Utente standard con accesso a strumenti di marketing e analisi dei dati)
- Gustavo Orta (Utente con diritti limitati, abilitato a gestire le comunicazioni interne)
- Mama Welles (Utente standard con accesso a informazioni storiche e di contesto sulla città di Night City)
- Panam Palmer (Utente con diritti limitati, accesso a risorse legate alla sicurezza del territorio e alle operazioni di guerriglia)

GRUPPO Mox - Judy Alvarez, Evelyn Parker (Gruppo di utenti standard con accesso a strumenti di comunicazione e gestione delle relazioni. Hanno la possibilità di interagire con i dati di marketing e vendite, ma con diritti limitati sulla modifica dei sistemi.)

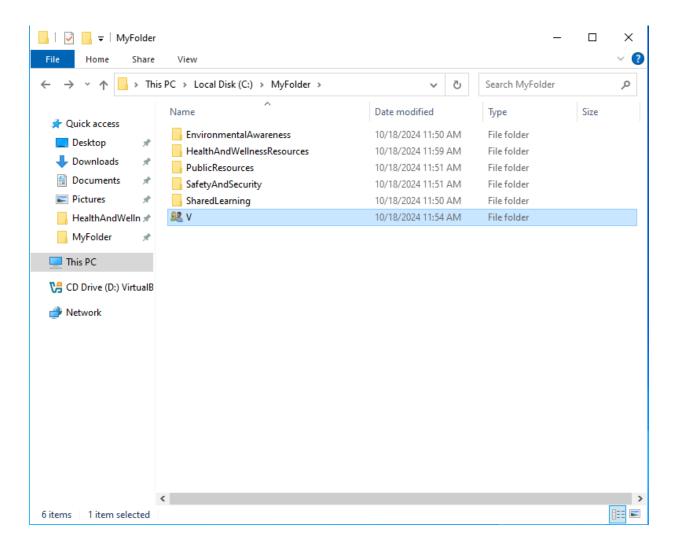
GRUPPO Valentinos – Jackie Welles, Gustavo Orta (Gruppo di utenti standard con accesso a informazioni relative alla sicurezza del quartiere. Possono consultare dati e report sulla criminalità, ma non possono apportare modifiche alle configurazioni di sistema.)



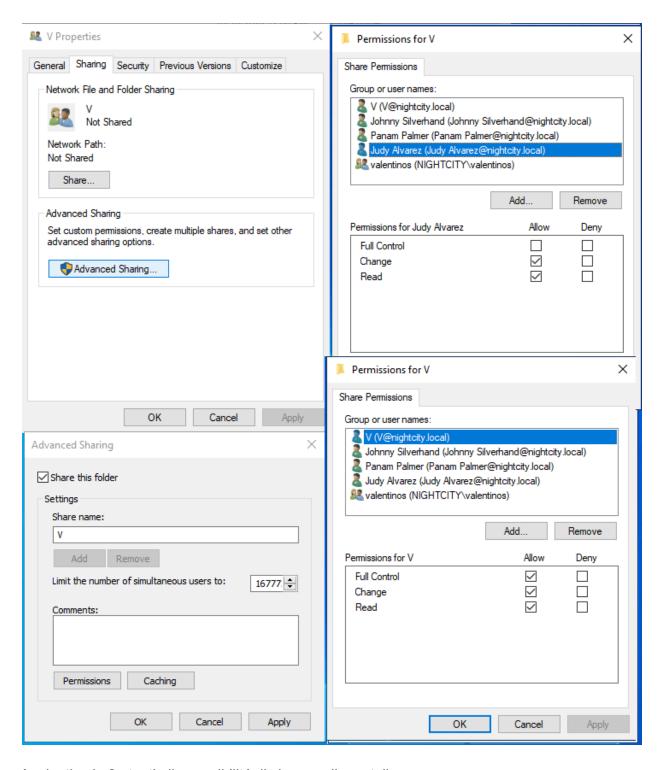




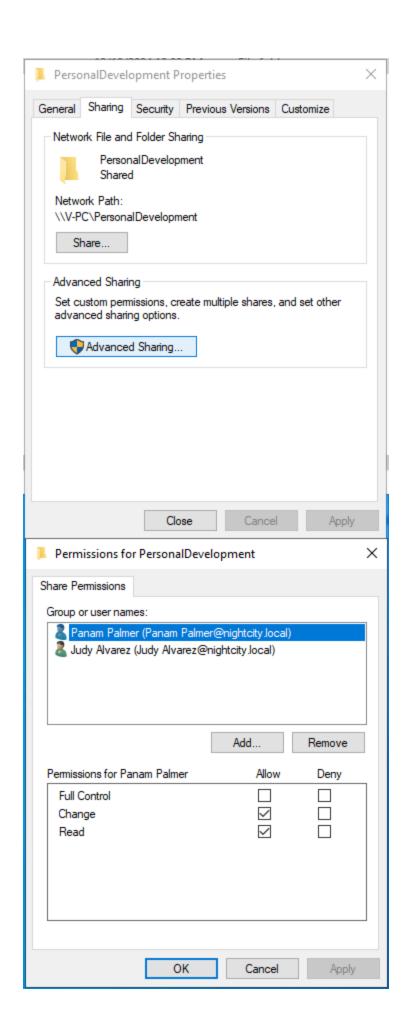
Creata una cartella chiamata MyFolder comprensiva di sotto cartelle v (intesa come contenuto sensibile) e altre cartelle (intese come pubbliche).



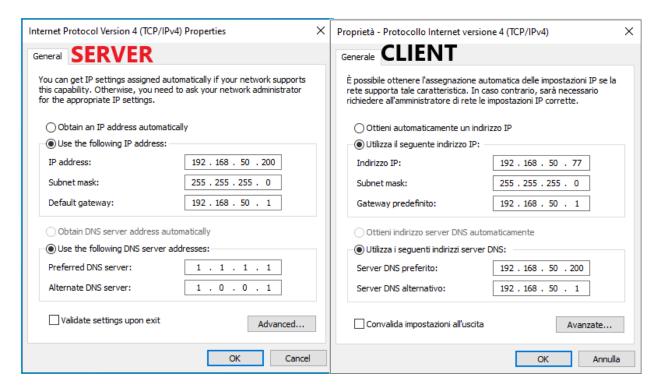
Cambiato i permessi di accesso per la cartella **v** che sarà accessibile in permessi change da **Judy Alvarez** e in **full control** dagli **Amministratori**.



Aggiunti solo 2 utenti alla possibilità di change alla cartella MyFolder/V/PersonalDevelopment.

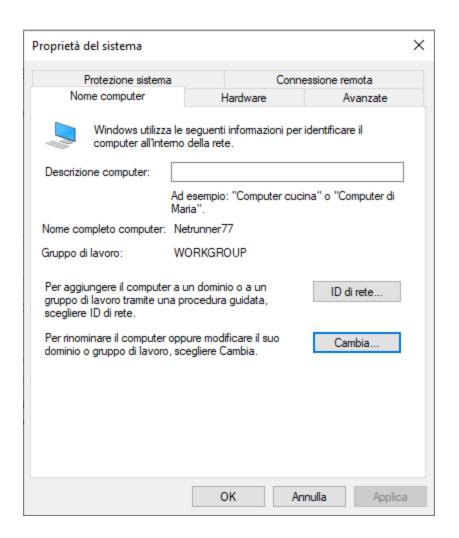


Successivamente ho provveduto a rendere le macchine server e client comunicanti cambiando i rispettivi ip e rendendoli statici con il client che usera' lip server come DNS.

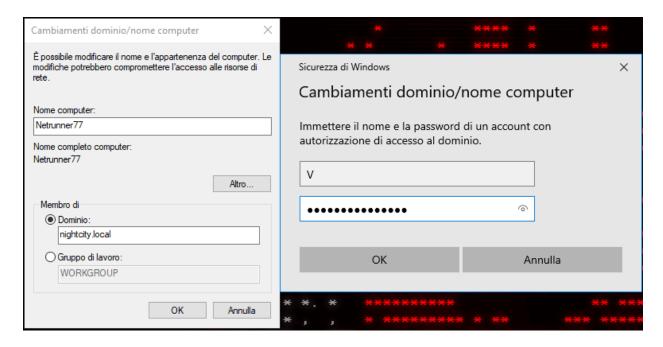


Prossimo step: collegarsi del pc client al dominio del nostro server.

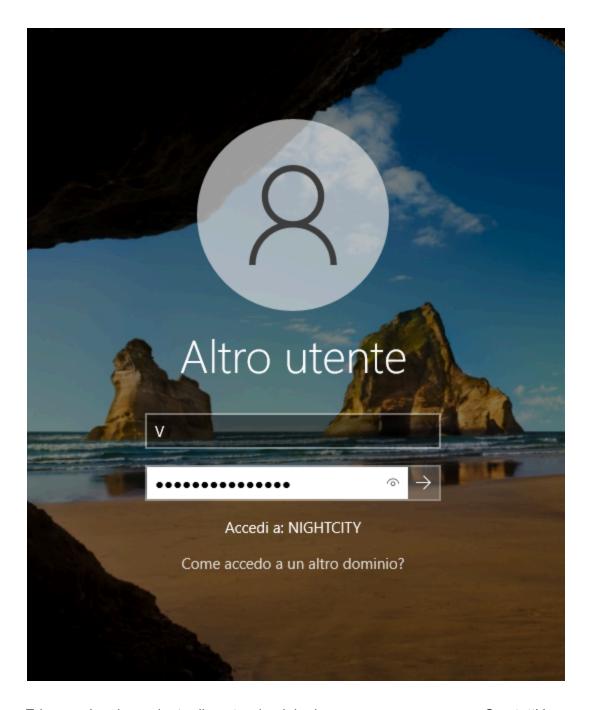
Dalle proprieta' di sistema ho cambiato il nome del pc in Netrunner77



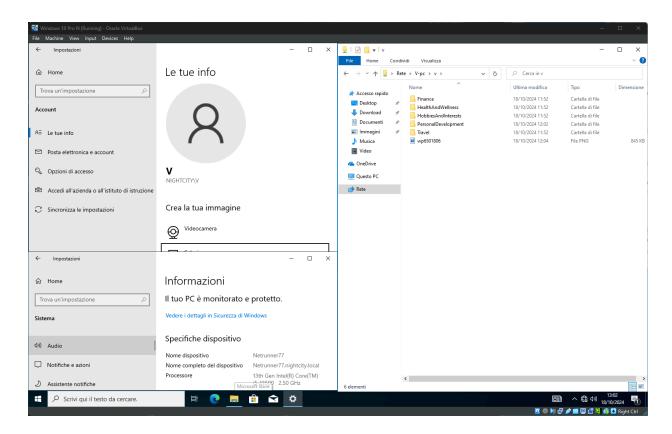
Impostato il dominio in nightcity.local



e fatto l'accesso con account amministratore V.

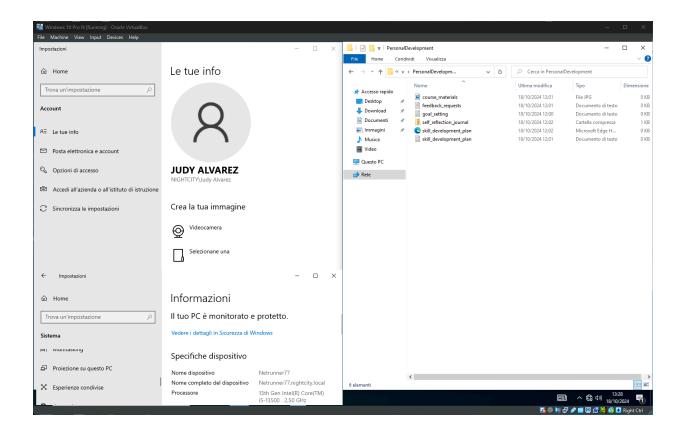


Ed ecco che siamo dentro il nostro dominio da pc ${\tt client}$ conuser ${\tt v}$. Con tutti i permessi per tutte le cartelle.

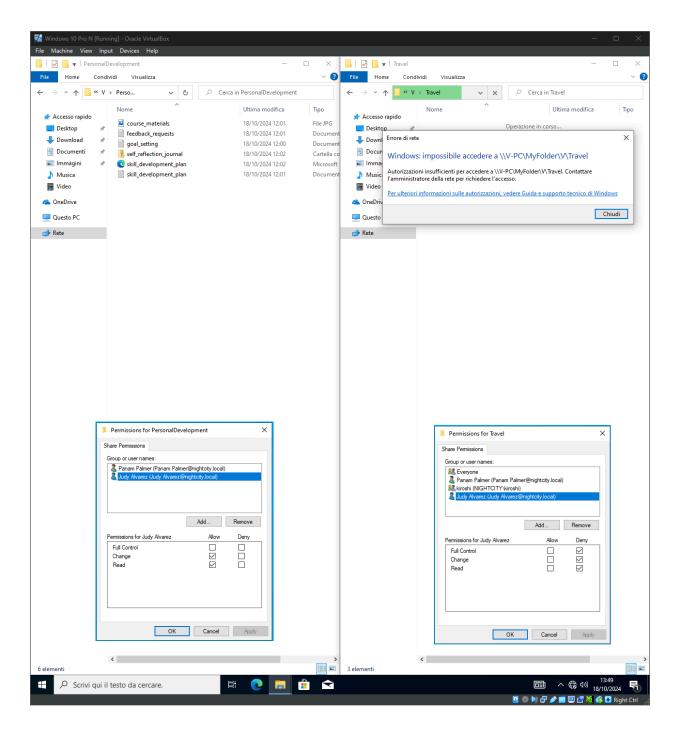


Ho provato successivamente a fare login con un utente di UtentiStandard chiamato Judy Alvarez che mi ha chiesto come da impostazioni precedentemente settate il cambio password al primo accesso, cambiata la password sono entrato.

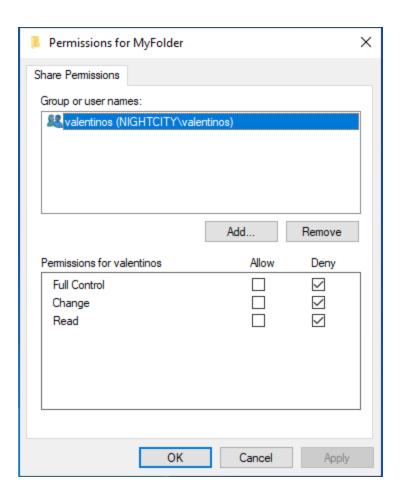


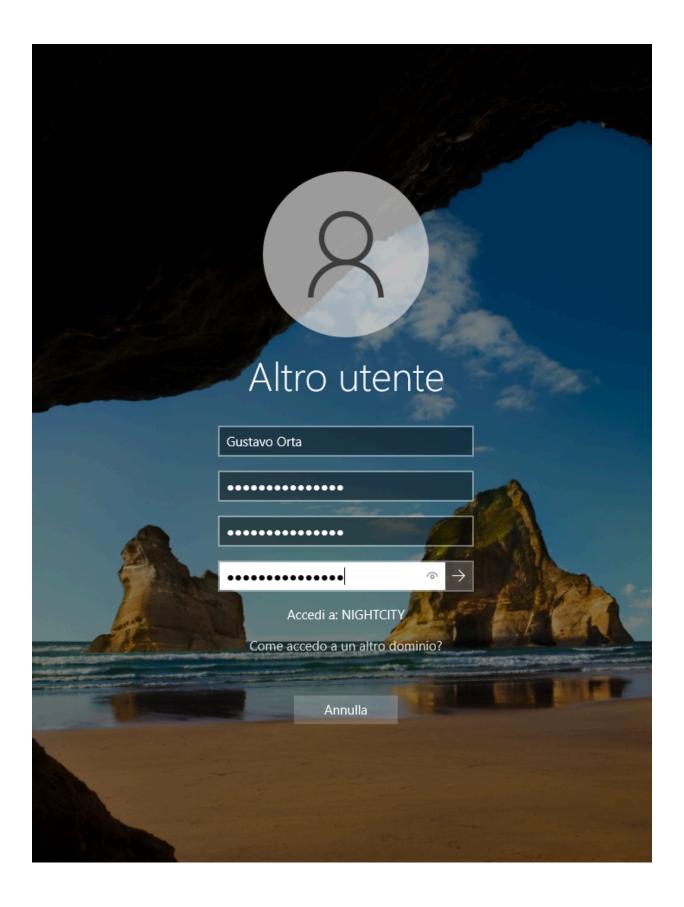


L'utente in questione possiede i permessi per entrare nella cartella **v** ed alcune sue sotto cartelle tra le quali **PersonalDevelopment**, ma non alla cartella denominata **Travel**.

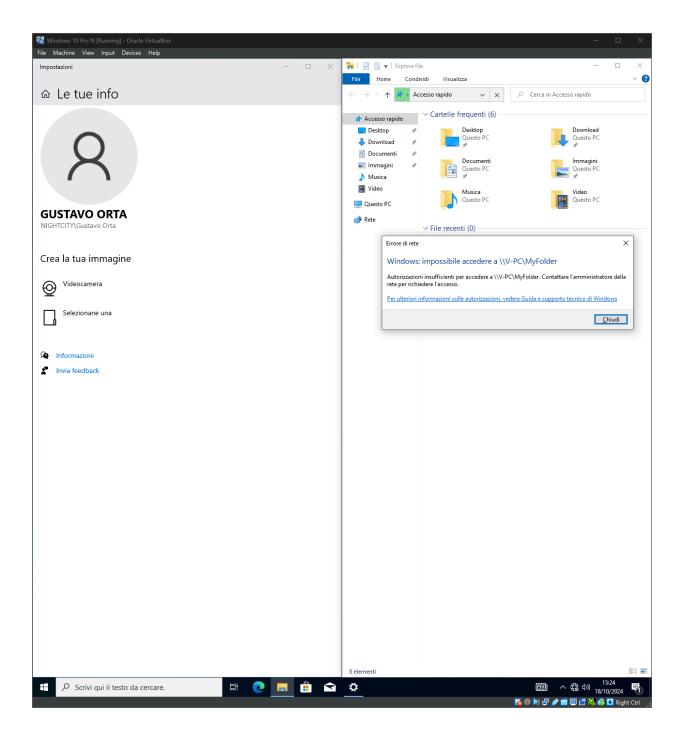


Proviamo invece con gli utenti che non hanno nessun permesso ad accedere alla cartella MyFolder. Consideriamo Gustavo Orta appartenente al gruppo dei valentinos.



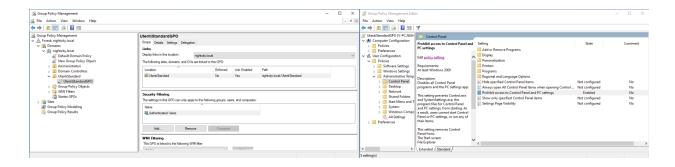


Come previsto l'utente con permessi negati sara' in grado comunque di accedere al dominio ma non di accedere alla cartella.

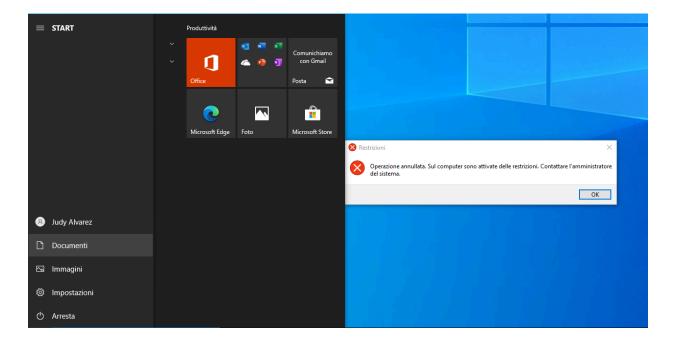


Come ulteriore prova proviamo a negare l'accesso ad un servizio per gli UtentiStandard.

Crea regola GPO per negare l'avvio del pannello di controllo.

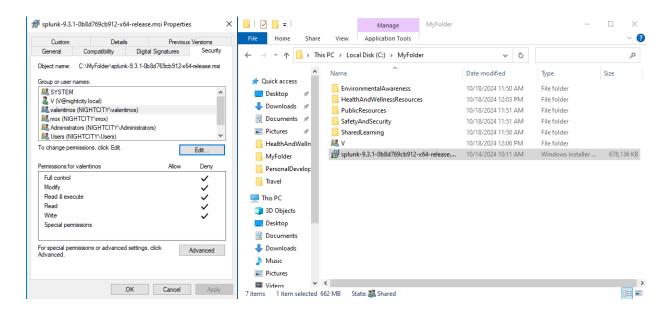


Judy Alvarez non potrà accedere al pannello di controllo essendo compresa nella regola GPO.

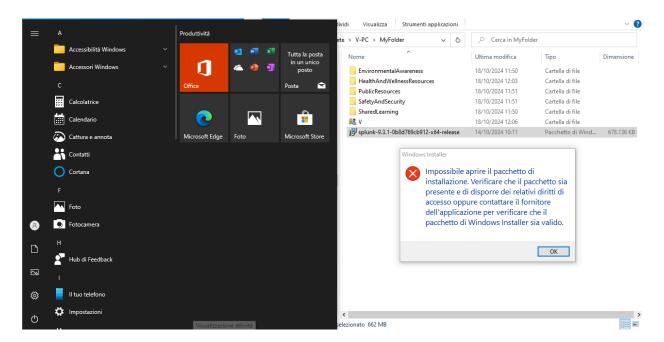


Infine proviamo a negare lávvio di un eseguibile da parte di Jackie Welles del gruppo valentinos.

Nego la possibilitá da parte di valentinos di avviare l'eseguibile dal pannello proprietá dello stesso.



Concludiamo con la prova dei permessi appena negati.



Conclusione:

L'esercizio ha dimostrato come la gestione accurata dei permessi in un ambiente di dominio sia cruciale per garantire sicurezza e accesso alle risorse aziendali. L'utilizzo di gruppi come Amministratori, UtentiStandard, e gruppi personalizzati come mox e valentinos consente un'assegnazione granulare dei permessi, garantendo che ogni utente abbia solo l'accesso necessario per svolgere il proprio lavoro, minimizzando così il rischio di accessi non autorizzati o manipolazioni accidentali di file critici.

In un'ulteriore prova, ho configurato una regola GPO per negare l'accesso al pannello di controllo agli utenti standard, tra cui Judy Alvarez, dimostrando la possibilità di limitare funzionalità specifiche del sistema. Come atteso, Judy non ha potuto accedere al pannello di controllo, confermando il funzionamento corretto della regola.

Successivamente, ho negato a Jackie Welles, appartenente al gruppo valentinos, la possibilità di avviare un eseguibile tramite la configurazione delle proprietà dell'eseguibile stesso. Jackie, e gli altri membri del gruppo valentinos, non sono stati in grado di eseguire l'applicazione in questione, mostrando l'efficacia delle restrizioni basate sui gruppi.

L'unico errore rilevato, riguardante il permesso **Everyone** applicato alla cartella root **MyFolder**, è servito da promemoria sull'importanza di verificare costantemente i permessi assegnati per evitare che configurazioni errate possano compromettere la sicurezza del sistema.

Nel complesso, questo esercizio ha fornito una comprensione più approfondita del management dei permessi e della configurazione del dominio, permettendo una corretta segmentazione dei ruoli all'interno di un'infrastruttura IT complessa come quella simulata in nightCity.local. La capacità di configurare i server e di gestire gli accessi garantisce il controllo sulle risorse, aumentando al contempo l'efficienza operativa.